

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI N. 1 RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ASSISTENTI – RUOLO AMMINISTRATIVO - DA ASSEGNARE AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE

La Commissione, prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, prende altresì atto che conseguono all'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari o superiore a 21/30; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e orale riportano un punteggio pari o superiore a 14/20.

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	40,000	minimo	28,000
Prova Orale	punti	30,000	minimo	21,000

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	15,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	3,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	2,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 15):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001: i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X \qquad X = 0,900$$

Si definiscono pertanto i seguenti criteri di valutazione per i titoli di carriera:

- a) Servizio nella posizione funzionale di Assistente Amministrativo Professionale o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. I l c. I lettera a) del D.P.R. 220/2001 - punti 0,900 per anno;
- b) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Enti pubblici di cui alla lettera a);
- c) Servizio presso I.R.C.C.S. nel profilo - punti 0,900 per anno;
- d) Servizio presso SSN/PA nel profilo superiore - punti 1,000 per anno;
- e) Servizio presso I.R.C.C.S. nel profilo cat. inferiore - punti 0,450 per anno;
- f) Servizio presso SSN/PA nel profilo - punti 0,900 per anno;
- g) Servizio presso SSN/PA nel profilo cat. inferiore - punti 0,450 per anno;
- h) Servizio presso case di cura conv./accreditate nel profilo - punti 0,900 per anno;
- i) Servizio civile/militare - mansioni nel profilo - punti 0,900 per anno;
- j) Servizio civile/militare - mansioni non attinenti al profilo - punti 0,450 per anno;
- k) Servizio non valutabile - non attinente - punti 0,000

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. I l del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- punti 0,300 per il possesso di laurea triennale attinente;
- punti 0,400 per il possesso di Laurea Specialistica/Magistrale attinente al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,100 per Master 1° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,200 per Master 2° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,070 per ulteriore diploma/corso di specializzazione attinenti;
- punti 0,000 Titolo non valutabile in quanto requisito di ammissione;
- punti 0,000 Titolo non valutabile.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 2):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. I l del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti

dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di adottare i seguenti criteri:

- Pubblicazioni - punti 0,020
- Abstract, poster, comunicazioni a congressi - punti 0,010
- Lavori non valutabili - punti 0,000.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione esaminatrice stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione del curriculum formativo e professionale:

- Libera professione - co.co.co. - co.co.pro. - borse di studio presso SSN/Ente Pubblico - profilo amministrativo – punti 0,400
- Servizi prestati presso SSN come interinale nel profilo amministrativo – punti 0,250
- Servizi prestati presso aziende private come dipendente attinente – punti 0,030
- L.p., co.co.co, borse di studio, presso privati attinente – punti 0,020
- Corso di formazione come docente/relatore/tutor attinente – punti 0,050
- Corso di formazione come partecipante attinente – punti 0,010
- Titoli non valutabili – punti 0,000

La Commissione procede, inoltre, alla determinazione dei seguenti ulteriori criteri di massima:

- a) i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- b) i titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso;
- c) qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese;
- d) in modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno;
- e) non saranno presi in considerazione i certificati laudativi;

- f) i titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione;
- g) non vengono valutati i periodi di tirocinio o frequenza volontaria.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la prova scritta, predispone tre prove consistenti in tre set di domande (n. 40) a risposta multipla, inerenti alla disciplina messa a concorso. Ad ogni domanda corretta corrisponde n. 1 punto, mentre ad ogni risposta non data o errata corrisponde zero punti. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova pratica è di 28/40.

Per la prova orale si stabiliscono all'unanimità i seguenti criteri di valutazione della prova orale da assegnare ai candidati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a possiede un'ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra un'ottima capacità di approfondimento di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	30
Il/la candidato/a possiede una distinta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; esposizione pertinente ed esaustiva di tutti gli elementi richiesti	DISTINTO	da 28 a < 30
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; buona capacità di esposizione degli elementi essenziali	BUONO	da 25 a < 28
Il/la candidato/a possiede una discreta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e una discreta capacità di esposizione degli elementi essenziali	DISCRETO	da 23 a < 25
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficiente delle materie e dei contenuti oggetto della prova orale e una sufficiente capacità di esposizione degli elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 21 a < 23
Il/la candidato/a risponde ai quesiti in maniera carente e incompleta da cui si denota una insufficiente conoscenza degli argomenti	INSUFFICIENTE	da 10 a < 21
Il/la candidato/a non conosce gli elementi essenziali dell'argomento oggetto del colloquio e l'esposizione è caratterizzata da gravi errori. Non conosce la terminologia specifica e/o non risponde in maniera pertinente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a < 10
Il/la candidato/a non risponde ai quesiti posti o risponde fuori tema o con esposizione caratterizzata da gravissimi errori	NON VALUTABILE	0

La Commissione Esaminatrice ha predisposto n. 41 quesiti - di difficoltà equivalente – inerenti al profilo a bando. Ciascun quesito è riportato su un bigliettino; i biglietti sono poi inseriti in una busta bianca al fine di consentire a ogni candidato di estrarre a sorte quello che costituirà oggetto del suo colloquio.

La Commissione dà atto che l'accertamento delle competenze informatiche è stato regolarmente effettuato mediante l'ausilio delle apposite apparecchiature in uso per l'espletamento della prova

scritta, riconoscendone la piena idoneità e conformità ai fini concorsuali; per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ogni candidato dovrà leggere e tradurre un brano di letteratura.